

ECONOMIA

SI TORNA AI LIVELLI PRE COVID

L'ANALISI

«Inflazione sotto controllo, aumento delle tredicesime e slancio dal black friday sono gli elementi che incoraggiano la spesa»

I NUMERI

Il giro d'affari atteso sfiora i 10 miliardi mentre il budget medio pro capite risulta in crescita a 207 euro contro i 186 euro del 2023

A dicembre consumi in crescita

Confcommercio ottimista. Il presidente **Sangalli**: «Sarà un Natale vivace»

● Più consumi e più regali sotto l'albero. Gli italiani non rinunciano al tradizionale scambio di doni. E, anzi, la spesa per il Natale 2024 sale, tornando sui livelli pre-Covid. Il giro d'affari atteso sfiora i 10 miliardi. L'ultimo mese dell'anno si prepara così a segnare una crescita di acquisti e consumi, sulla spinta dell'aumento delle tredicesime e con un traino per tutto l'ultimo trimestre. È questa la «scommessa» di **Confcommercio**, che vede prospettive positive per dicembre.

L'analisi dell'Ufficio studi non a caso si intitola «Puntiamo tutto su dicembre e Natale 2024» e indica a supporto diversi elementi: inflazione sotto controllo, aumento delle tredicesime e slancio dal black friday. Calcolando in particolare la spinta ai consumi di dicembre dalle tredicesime: una cifra pari a 1.906 euro in media per famiglia, ovvero un +6,6% rispetto allo scorso anno (1.788 euro). Il volume delle mensilità ag-

giuntive - evidenzia il direttore dell'Ufficio studi Mariano Bella - cresce con l'incremento degli occupati (+420mila rispetto al 2023), l'ingresso di nuovi pensionati con «migliori storie contributive», il mantenimento del taglio del cuneo fiscale e il bonus Natale che «rafforza ulteriormente» il potere d'acquisto delle famiglie.

Tra gli acquisti, oltre a tavola ed addobbi, spiccano quindi i regali di Natale per parenti e amici da scambiare durante le festività: il budget medio pro capite per quest'anno risulta in crescita a 207 euro contro i 186 euro dello scorso anno. Complessivamente si tratta di una spesa pari a 9,8 miliardi di euro, vicina ai livelli pre-Covid: nel 2019 si era attestata a 10,1 miliardi di euro. Una tradizione che resta ben radicata. Otto italiani su dieci prevedono infatti di fare regali: secondo l'indagine di **Confcommercio**, una percentuale in crescita rispetto all'anno scorso (il 79,9% contro il 73,2%).

Anche se c'è chi si è già portato avanti. Con il black friday, che ha coinvolto circa 20 milioni di italiani - soprattutto online ma anche nei negozi -, la spesa media pro capite si è attestata tra i 220 e i 230 euro: per il 50% degli acquisti si è trattato di regali natalizi anticipati. Ma nonostante un effetto «sostituzione» delle spese, il successo della black week viene visto «di ottimo auspicio» per i consumi di dicembre e la stagione natalizia.

«Con l'inflazione sotto controllo, il buon andamento dell'occupazione e tredicesime in crescita i consumi di Natale dovrebbero mostrare una maggiore vivacità rispetto all'anno scorso. Questa prospettiva, confermata anche dal buon andamento del black friday, fa sperare in una crescita più robusta nel 2025 - commenta il presidente di **Confcommercio** **Carlo Sangalli**. E, quindi, in una eredità positiva per l'inizio del nuovo anno. (ansa)

